

1 febbraio 2009 0:00

Giulio, Corrado e Antonio e i derivati venduti ai pensionati italiani dalle Poste

di [Domenico Murrone](#)

Due potenti dell'Italia di oggi erano potenti anche nel 2002. Persone di successo che amministrano miliardi e miliardi di euro. Giulio Tremonti nel 2002 (come oggi) era ministro dell'Economia. Corrado Passera, oggi a capo di IntesaSanPaolo, la più importante banca del Paese, nel 2002 era amministratore delegato di Poste italiane. L'azionista di maggioranza assoluta delle Poste è proprio il ministero di Giulio Tremonti.

Nel 2002, Giulio, Corrado e Antonio ...

Nel 2002 Passera e Tremonti non avevano alcuna preclusione verso i prodotti finanziari derivati, che sono la causa della crisi mondiale in essere.

Uno -Passera- permetteva a Poste italiane di confezionare e vendere sei tipi di polizze assicurative altamente rischiose, basate su strumenti derivati, ma spacciate dagli impiegati delle Poste come un investimento sicuro. E i nomi dati alle varie polizze erano una garanzia: 3A (tripla A) Valore Reale, Ideale, Raddoppio, Raddoppio Premium, ecc.. Si tratta di Polizze index linked, sottoscritte da almeno 74 mila italiani, in buona parte anziani, abituali sottoscrittori di Buoni fruttiferi postali. (1)

L'altro -Tremonti- oltre a sovrintendere (in quanto azionista) all'operato di Poste italiane, nella legge Finanziaria del 2002 avallava l'utilizzo di prodotti derivati da parte degli Enti locali italiani. L'ultima riga dell'articolo 41 della legge 448/2001 recita:

... Con lo stesso decreto sono approvate le norme relative all'ammortamento del debito e all'utilizzo degli strumenti derivati da parte dei succitati enti. (2)

Nel 2002 il signor Antonio è un pensionato 71enne. Ha a disposizione 10 mila euro e con la moglie decide di mettere da parte i soldi per i funerali (che prima o poi si muore tutti!). È alla ricerca di un prodotto sicuro. Il dilemma tra prodotto bancario o postale vede prevalere le Poste (sono pubbliche, le banche invece...). Così sottoscrive 3A (tripla A) Valore Reale. Chiede all'impiegato che conosce da anni: ma è sicuro? Certo!

... e nel 2009

Oggi, Giulio Tremonti è un aspro critico della finanza creativa fatta di strumenti finanziari derivati, la cui implosione ha causato la recessione economia planetaria. In una recente intervista, a proposito dell'attuale crisi dice:

Il male da contrastare non sta nell'economia, ma nella finanza. E ha un nome oscuro: derivati. Non per caso nessuno osa parlarne. La massa è in continua crescita, l'importo nozionale dei derivati è ormai pari a dodici volte e mezzo il Prodotto interno lordo del pianeta. (3)

Corrado Passera è a capo della più importante banca del Paese e da questa posizione ha contribuito, tanto da essere definito patriota, a mantenere l'italianità di Alitalia (4).

Oggi Antonio ha 78 anni, riceve da Poste italiane una comunicazione il cui succo è: i tuoi 10 mila euro si sono 'trasformati' -a causa della crisi finanziaria, naturalmente- in 5.300 euro. Siccome Poste italiane vogliono venirti incontro, ti proponiamo di cambiare prodotto, prima che il valore della polizza si azzeri. Il nuovo prodotto, si chiama *Ad hoc*, permetterà di avere indietro più o meno i tuoi 10 mila euro ... nel 2015. Tra sei anni Antonio avrà 84 anni. Oggi, il quasi ottantenne Antonio ha due strade: iniziare una causa che terminerà quando non ci sarà più. O accettare la proposta di chi otto anni fa gli ha rifilato una ciofeca.

(1) "Pacchi postali": le Poste bruciano 400 milioni di risparmi di 70 mila investitori. Tremonti non dice niente? clicca qui (http://investire.aduc.it/comunicato/pacchi+postali+poste+bruciano+400+milioni+risparmi_15101.php)

(2) Legge finanziaria 448/2001 [clicca qui \(http://www.parlamento.it/leggi/01448l.htm\)](http://www.parlamento.it/leggi/01448l.htm)

(3) [clicca qui](#)

(http://www.corriere.it/economia/09_gennaio_18/tremonti_aa12166c-e542-11dd-9276-00144f02aabc.shtml?fr=box_primopiano)

(4) [clicca qui](#)

(http://avvertenze.aduc.it/macromicro/italia+stato+diritto+perche+mano+pubblica+danneggia_11409.php)